

## PRG 421 Costruzione del reparto per gestanti per il Morulem Health Centre

Il Morulem Health Centre è una struttura sanitaria che fu costruita dalle Missionarie Comboniane negli anni '50 come dispensario e si trova nel villaggio di Morulem nel distretto di Abim, nella regione del Karamoja nel nord dell'Uganda e le attuali responsabili sono un gruppo di suore locali dell'ordine di "The Little Sisters of Mary Immaculate" di Gulu.



1. Morulem in Uganda

Il Morulem Health Centre, e in particolare la maternità, lavora a pieno regime tutti i giorni dell'anno. Ci sono oltre 3.000 visite prenatali di gestanti ed oltre 600 parti sono stati registrati nel 2015. Nei casi più gravi, in cui risulti necessario intervenire chirurgicamente, le donne vengono trasportate con l'autoambulanza presso l'Ospedale Missionario di Matany che dista circa 100 km.

Il Distretto di Abim, come del resto tutti gli altri nella regione del Karamoja, soffre di ricorrenti periodi di siccità che causano malnutrizione, specialmente nelle fasce più deboli e vulnerabili quali donne e bambini. Durante questi periodi caratterizzati soprattutto dalla scarsità di cibo, la Maternità si trasforma anche in un Centro Nutrizionale: nel 2015 sono stati oltre 900 i bambini assistiti.

Il Morulem Health Centre è formato da diverse strutture costruite oltre 60 anni fa con materiali disponibili a quei tempi (mattoni cotti al sole, fango e poco cemento) che oggi, nonostante le manutenzioni eseguite, necessitano di interventi consistenti di ristrutturazione per essere nuovamente funzionanti.

Dal 2013 i Comboniani con il grande aiuto dell'ICAD (una Associazione No-Profit umbra) stanno portando avanti un impegnativo progetto di risistemazione, ampliamento e miglioramento della struttura.

Dopo la completa riabilitazione della Maternità, inaugurata ad aprile 2014, è aumentato notevolmente il numero delle donne, anche provenienti da villaggi lontani, in cerca di cure o che necessitano di controlli durante la gravidanza e che partecipano con interesse ai corsi organizzati dal personale sanitario.

Accanto alla maternità si trova una piccola capanna in lamiera con tetto in paglia. In questa capanna alloggiano le donne in attesa di partorire: quelle che giungono dai villaggi più lontani e quelle malate per essere tempestivamente visitate.

La capanna, al momento, non è più adatta a soddisfare il crescente numero delle donne che si rivolgono al Centro e sarebbe opportuno smontarla, recuperando i materiali, e costruirne una nuova in muratura con finestre, ben ventilata con veranda, formata da due stanze con almeno 10 posti letto ciascuna (9 mt x 6,5 mt con 2 porte e 4 finestre).



2. Il giorno di inaugurazione del reparto maternità

Il costo complessivo di tale lavoro si aggira intorno ai 15.000 euro e poiché ci sono anche molti altri lavori da fare l'ICAD ha chiesto un aiuto ad Economia Alternativa.

Noi ci siamo e chiediamo a voi benefattori un contributo per raggiungere almeno i 10.000 euro!